

MASSIMO ROBERTO BEATO

Regista, attore e drammaturgo, si laurea con lode in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università per gli Studi Roma Tre con una tesi in Analisi Drammaturgica. È specializzato in Semiotica presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Nel 2005 è ammesso in qualità di allievo regista presso l'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", dove si diploma nel 2008 con la messa in scena de La Casa di Bernarda Alba di Federico García Lorca.

Tra i suoi maestri: Lorenzo Salveti, Paolo Terni, Ugo Chiti, Daniela Bortignoni, Lilo Baur, Bruce Myers, Kristin Linklater, Walter Pagliaro, Giorgio Barberio Corsetti, Maricla Boggio, Luca Ronconi, Antonio di Pofi, Josè Sanchis Sinisterra e Jean-Paul Denizon.

Tra i tanti lavora con: Luigi Squarzina, Marina Malfatti, Lorenzo Salveti, Piero Maccarinelli, Cesare Lievi, Anna Mazzamauro, Ennio Coltorti, Fausto Paravidino, Antonio Salines, Glauco Mauri e Roberto Sturno.

Dal 2010 collabora con RAI Educational come acting coach e autore. In qualità di drammaturgo, dal 2014 è socio e membro del Consiglio Direttivo della S.I.A.D. Società Italiana Autori Drammatici.

Tra i suoi testi di maggior rilievo: "Il castello di K.", rielaborazione da "Il Castello" di F. Kafka, selezionato nell'ambito della Rassegna "Salviamo i Talenti" 2015 presso il Teatro Vittoria di Roma e al Roma Fringe Festival 2014; vincitore del PREMIO VINCENZO CERAMI 2014 come Miglior Regia e Migliori Costumi.

Vince il Premio Letterario Nazionale Città di Mesagne 2014, nella sezione teatro, col testo "Il Fabbricante di bambole". Collabora con università e accademie in qualità di esperto di analisi testuale e semiotica del teatro.

Dall'A.A. 2015/2016 è tra i docenti del Master in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", con un corso sull'Analisi della Drammaturgia.

È Direttore organizzativo de La Compagnia dei Masnadieri, compagnia di produzione teatrale dal 2007 fondata col collega regista Jacopo Bezzi e composta da attori e registi provenienti dalle file dell'Accademia "Silvio d'Amico" e dirige il teatro SPAZIO 18B a Roma, nel quartiere Garbatella.

Dottorando in Philosophy, Science, Cognition and Semiotics, svolge le sue ricerche nell'ambito della sociosemiotica del teatro.

I suoi interessi di ricerca sono rivolti in particolare alla semiotica e teoria dell'immagine, alle narrazioni sincretiche, all'evoluzione della metodologia semiotica di analisi testuale e alle teorie dell'enunciazione e della soggettività.